

# RADIOCOR

## 27 Aprile 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

27/04/2010 - 17:07

### Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **India: blinda il summit della Saarc per isolare Pechino - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi\*

Radiocor - Milano, 27 apr - A Thimphu, una cittadina di 100mila abitanti, si riuniscono i Capi di Stato e di Governo di un'Associazione che riunisce 1,5 miliardi di persone. I rappresentanti di un quarto dell'umanita', infatti, si ritrovano nella capitale del Bhutan per il XVI Summit della Saarc, South asian association for regional cooperation. Fondata nel 1985, l'Associazione e' la piu' grande al mondo per popolazione, ma non ha raggiunto l'efficacia di altri blocchi regionali. Ne fanno parte i 7 paesi dell'India ex britannica (India, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal, Maldive, Bhutan) ai quali si e' aggiunto l'Afghanistan nel 2007. E' la prima volta che il piccolo regno himalayano ospita il summit, dopo che tre precedenti appuntamenti erano stati cancellati per mancanza di infrastrutture adeguate. L'evento simbolizza dunque con precisione sia l'avanzamento del sub continente che la sua arretratezza rispetto agli altri casi di successo in Asia. La Saarc e' stata finora dominata dagli aspetti politici che bloccano la regione e non ha potuto raggiungere il fine per cui era nata: l'uscita dal sottosviluppo attraverso la cooperazione economica. Le sue attivita' sono frutto di compromessi poco coraggiosi, dovuti anche al ruolo preponderante che svolge al suo interno l'India, l'unico gigante del gruppo. La forza di New Delhi e' stata messa in campo per bloccare il tentativo di far accedere la Cina all'Associazione. Pechino ha infatti finora lo status di Osservatore, cosi' come gli Stati Uniti, l'Ue ed il Giappone. Gli sherpa di tre degli stati confinanti con la Cina (Nepal, Pakistan, Bangladesh) hanno proposto di invitarla a pieno titolo nell'associazione. Traspare chiaramente la doppia ambizione dell'iniziativa diplomatica: bilanciare il peso dell'India e rendere piu' potente la Saarc. Sulla speranza dell'operazione, un tentativo analogo e' stato fatto per l'Iran. La resistenza dell'India e' stata tuttavia piu' forte ed il Ministero degli Esteri indiano e' riuscito a bloccare la proposta prima che venisse messa nell'agenda dei lavori. Sono prevalsi i timori di Delhi di dovere cedere la sua sfera di influenza ad una Cina desiderosa di procedere verso sud con la sua titanica macchina esportatrice di merci e di capitali. In assenza di cambiamenti eclatanti, e' probabile dunque che anche questo vertice si concluda con dichiarazioni di rito, dove la riaffermazione dei principi prevarra' sugli accordi e sugli impegni piu' cogenti. Nell'incantato Shangri-La sul tetto del mondo, i problemi rimarranno irrisolti e le tensioni politiche si rispecchieranno nell'immobilismo multilaterale.

\* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

#### SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)  
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: [portale@info.ilsole24ore.com](mailto:portale@info.ilsole24ore.com)